



Cogeme s&t[®]

COGEME SET S.p.A.

Con sede in Via Panzeri, n. 15 - MILANO

Capitale Sociale €9.450.000

Registro delle Imprese e Codice Fiscale 10367480158

**RELAZIONE ANNUALE IN MATERIA DI CORPORATE GOVERNANCE
ESERCIZIO 2007**

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sul sistema di Corporate Governance della Società e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate [sezione IA. 2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.]

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione (nel seguito il “Consiglio”) della COGEME SET S.p.A. (nel seguito la “Società”), relativamente al proprio sistema di Corporate Governance ed in relazione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autoregolamentazione delle Società Quotate (nel seguito il “Codice”), ritiene il proprio sistema adeguato al fine del buon funzionamento della Società, del mercato e una corretta e trasparente informativa societaria, ed informa pertanto di non ritenere opportuno al momento adottare ulteriori e diversi provvedimenti aderenti formalmente alle raccomandazioni contenute nel Codice.

Tale circostanza è dovuta essenzialmente alla necessità di avere una struttura operativa che, pur garantendo gli obblighi di cui sopra, sia funzionalmente snella ed efficace, quale quella attuale, in relazione alle dimensioni ridotte della Società e delle sue attività in genere.

In particolare, la Società ha adottato il nuovo Codice di Autodisciplina delle Società quotate elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.a. ed approvato il 14 marzo 2006, attraverso la concreta attuazione di buona parte delle sue raccomandazioni e la formale adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2006.

La presente relazione ha la funzione di illustrare compiutamente il modello di Corporate Governance adottato dalla società.

Si precisa che, per quanto concerne i riferimenti statutari, la presente Relazione fa rinvio allo Statuto così come vigente al 31/12/2007, adottato dall’Assemblea dei Soci del 25/07/2006 e modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2007 (adeguamenti dello statuto sociale, ai sensi dell’art. 2365 comma 2 cod.civ. e dell’art.13 dello statuto, alle disposizioni normative di cui alla c.d. Legge a tutela del Risparmio (L. 262/2005) come successivamente modificate dal d.lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006,

nonché alle modifiche e integrazioni al Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, apportate con delibera Consob n.15915/2007, con riferimento in particolare agli articoli 12, 19 e 20 dello statuto della Società) al fine di renderlo adeguato alle vigenti disposizioni di legge, ed in particolare a quelle del T.U.F., del D. Lgs. 17/01/2003 n. 6 e della Legge 28/12/2005 n. 262, nonché il rispetto delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.a. per le società quotate approvato il 14 marzo 2006.

- Capitale Sociale

Al 27.03.2008 – data di approvazione del progetto di Bilancio al 31.12.2007 il capitale sociale ammonta a €9.450.000,00 suddiviso in 18.900.000 azioni di cui: 12.081.650 azioni, pari al 63,924 % dell'intero capitale sociale, sono detenute dalla Società TMS-EKAB srl – e 6.818.350 azioni, pari al 36,076 % dell'intero capitale sociale, sono quotate al Mercato Expandi – Borsa Italiana.

- Attività di controllo e coordinamento

L'emittente è a capo del Gruppo Cogeme Set e svolge la funzione di controllo e coordinamento delle società :

Cogeme do Brasil S/A – San Paolo – Brasile, con capitale sociale di R\$ 11.652.835,00, suddiviso in 11.652.835 azioni del valore di R\$ 1,00, di cui l'emittente detiene il 94,473% del capitale sociale pari a 11.008.835 azioni.

Cogeme Set Ro srl – Leresti – Romania, con capitale sociale di RON 364.850, suddiviso in 36.485 quote del valore di RON 10,00, di cui l'emittente detiene il 100% del capitale sociale.

Cogeme Precision Parts (India) Pvt Ltd – Pune – India, con un capitale sociale di INR 100.000 suddiviso in 10.000 azioni del valore di INR 10,00, di cui l'emittente detiene il 99% del capitale sociale pari a 9.900 azioni.

- Azionariato

Al 27.03.2008 – data di approvazione del progetto di Bilancio al 31.12.2007 gli azionisti rilevanti risultano essere:

TMS-EKAB srl, società che detiene il 63,924 % del capitale sociale, pari a 12.081.650 azioni;

Fidelity International Limited, società che detiene il 5,030 % del capitale sociale, pari a 950.635 azioni;

Kairos Partners SGR spa, società che detiene il 2,238 % del capitale sociale, pari a 422.960 azioni;

CAAM SGR spa, società che detiene il 2,052 % dell'intero capitale sociale, pari a 387.833 azioni.

Zenith Multistrategy Sicav, società che detiene il 2,259 % dell'intero capitale sociale, pari a 427.000 azioni.

- Patto parasociale

Alla società consta un patto parasociale stipulato (ai sensi dell'art. 122 del TUF) in data 25.09.2006 e modificato in data 03.05.2007 ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli della Parte III, Titolo III, Capo II del regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n.11971. L'accordo, stipulato fra tutti i soci di TMS-EKAB srl, e la relativa variazione sono stati resi pubblici nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa. L'estratto del patto è disponibile sul sito Consob (www.consob.it).

E' stato inoltre stipulato, in data 25 giugno 2007 un patto di consultazione tra i soci di minoranza Unipol Merchant Banca per le imprese s.p.a., Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Imola, Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì. L'accordo è stato reso pubblico nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa. L'estratto del patto è disponibile sul sito Consob (www.consob.it).

- Azioni proprie

Alla data del Consiglio di approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2007 la società non possiede azioni proprie né direttamente né per il tramite di società controllate.

- Stock Option

Alla data del Consiglio di approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2007, nessun membro del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, né alcun dirigente detiene, direttamente o indirettamente, azioni dell'Emittente o diritti di opzioni per sottoscriverne.

STRUTTURA DI GOVERNO DELLA SOCIETA'

Gli organi societari di COGEME SET S.p.A. sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.

– Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale tratta del Consiglio di Amministrazione agli articoli che vanno dal n° 12 al n° 20.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di sette Consiglieri. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 25.07.2006, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque Consiglieri. In base al deliberato, i consiglieri resteranno in carica per tre esercizi, sino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di corporate governance della Società. Ha la responsabilità di definire, applicare e aggiornare le regole del governo societario, nel rispetto delle normative vigenti, di sviluppare gli indirizzi strategici ed organizzativi della Società e del Gruppo.

Le attività di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione sono determinate sia dallo statuto, sia dalla prassi societaria; in particolare esso è investito dei più ampi e illimitati poteri per la gestione della Società e, più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio opera con cognizione di causa e in piena autonomia nell'interesse di

tutti gli azionisti, con l'obiettivo di massimizzare il valore aziendale, presupposto questo indispensabile per un proficuo rapporto con i mercati finanziari.

Il Consiglio svolge le proprie attività operative, come detto, e di controllo dell'andamento della Società in perfetta aderenza ai suggerimenti del Codice, nel contenuto e nelle modalità indicate. Esso si riunisce periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, ed ogni qualvolta è ritenuto opportuno dal Presidente e dai Consiglieri e Sindaci ai sensi di legge e di Statuto.

I Consiglieri e i Sindaci, ad eccezione dei casi di urgenza di cui all'art. 16, con congruo anticipo rispetto alla data della riunione del Consiglio, ricevono tramite il Presidente del Consiglio di Amministrazione, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sugli argomenti sottoposti alla loro analisi ed approvazione.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica, e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta degli Amministratori presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

I Consiglieri con delega rendono conto al Consiglio ed al Collegio Sindacale delle attività svolte, delle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate eventualmente poste in essere nell'ambito dei poteri conferiti.

Il Consiglio rende conto al Collegio sindacale delle attività svolte.

Nel 2007 si sono tenute 6 riunioni, alle quali hanno partecipato, oltre ai consiglieri anche i componenti del Collegio Sindacale (le eventuali assenze, sono state sempre giustificate).

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 4 riunioni.

Il Presidente si adopera affinché tutti gli amministratori siano aggiornati sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la società e sul quadro normativo concernente l'esercizio della funzione di amministratore.

In particolare, in base alle disposizioni di legge e/o di statuto, in base ai poteri delegati, il Consiglio di Amministrazione di COGEME SET S.p.A. delibera sui piani strategici, industriali e finanziari della Società (come raccomandato dalla lett. a) dell'art. 1.C.1. del

Codice), verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli amministratori delegati (v. lett. b) dell'art. 1.C.1. del Codice), delibera sulle deleghe ai Consiglieri (v. lett. c) dell'art. 1.C.1. del Codice), delibera sulla remunerazione dei Consiglieri (v. lett. d) dell'art. 1.C.1. del Codice), vigila sull'andamento della gestione sociale (v. lett. e), esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate (v. lett. f), effettua valutazioni sulla dimensione (v. lett. g), fornisce informativa sul numero delle riunioni del Consiglio e dei Comitati (v. lett. h).

In linea con quanto raccomandato dal suddetto articolo, all'organo amministrativo è dunque attribuito un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società.

- Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è composto da n° 5 membri, di cui n° 1 pienamente esecutivo e n° 4 non esecutivi e indipendenti.

Il Consiglio, nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 25.07.2006, dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica ed i suoi membri sono rieleggibili (il mandato scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008) (v art. 2 Codice).

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti componenti:

Bozzini Carlo, Presidente e legale rappresentante della Società e Amministratore delegato, amministratore esecutivo nominato in data 25.07.2006;

Farina Giovanni, amministratore non esecutivo ed indipendente, nominato il 25.07.2006;

Sanseverino Roberto, amministratore non esecutivo ed indipendente, nominato in data 25.07.2007;

Sandri Sandro, amministratore non esecutivo ed indipendente, nominato in data 25.07.2007;

Lami Luciano, amministratore non esecutivo ed indipendente, nominato in data 25.07.2007.

Gli amministratori che ricoprono cariche in altre Società dedicano il tempo necessario per un diligente svolgimento dei loro compiti.

Gli Amministratori per la loro esperienza manageriale e professionale e le loro competenze contribuiscono all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale; il loro numero e la loro autorevolezza sono tali da garantire che il giudizio di ciascuno abbia un peso significativo nelle decisioni del Consiglio.

Il Consiglio ha ritenuto adeguato il numero di amministratori indipendenti in rapporto al numero totale di Consiglieri ed atto a garantire, tra l'altro, la composizione degli interessi di tutti gli azionisti.

- Amministratori Indipendenti

La società dispone nel suo Consiglio di n° 4 amministratori indipendenti; essi non intrattengono relazioni economiche rilevanti con la Società, il management e l'azionariato e non sono titolari di partecipazioni rilevanti né partecipano a patti di sindacato.

L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati.

L'esito delle valutazioni del consiglio è comunicato al mercato (v. Art. 3 Codice).

- Trattamento delle informazioni societarie

In linea con il disposto dell'art. 4 del Codice, la Società, con il C.d.A. del 28.07.2006 ha portato a termine l'adeguamento organizzativo alla normativa in materia di market abuse di cui alla delibera Consob. N. 15232 del 29.11.2005, approvando il regolamento

in materia di gestione della informazioni privilegiate ed istituzione del “Registro delle persone che vi hanno accesso” ed istituendo l’apposito Registro. Successivamente anche le altre società del Gruppo hanno adottato il suddetto Regolamento, garantendone l’osservanza e delegando a Cogeme Set s.p.a. l’istituzione, gestione e tenuta del Registro , al fine di consentire una gestione coordinata della circolazione delle informazioni privilegiate.

La procedura di gestione delle informazioni privilegiate e del Registro delle persone che vi hanno accesso è sempre stata rispettata nel corso del 2007 (si segnala che la società si è quotata in data 15.12.2006). Sono in corso di sperimentazione la procedura per la gestione dei comunicati stampa e l’utilizzo di un sistema dotato di criptazione con protocollo SSL per file rilevanti trasmessi agli amministratori e sindaci.

Il Consiglio di Amministratore effettua la trasmissione all’esterno della Società di comunicazioni ed informazioni, in particolare quelle “price sensitive” esclusivamente tramite il Presidente.

La Società individua nel dott. Domenico Cocorocchia il soggetto preposto al ricevimento, gestione e alla diffusione al mercato delle informazioni di cui all’art. 152-octies, comma 9, del Regolamento Emittenti). Il Presidente cura che le informazioni siano complete ed adeguate e vengano trasmesse agli organi di controllo, al mercato ed al pubblico in modo tempestivo e non selettivo.

- Comitato per il Controllo Interno

Attualmente la responsabilità in tema di Controllo interno è attribuita al Consiglio di Amministrazione che fissa le linee di indirizzo e verifica, l’adeguatezza, l’efficacia e l’effettivo funzionamento assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato secondo il disposto formale del Codice, pur essendo le funzioni in argomento adeguatamente svolte nella Società, secondo procedure e modalità che tengono conto delle sue dimensioni.

La società ha istituito un comitato per il Controllo Interno con funzioni consultive e propositive composto da amministratori non esecutivi indipendenti.

Attualmente la Società non dispone formalmente della figura del Responsabile del Controllo interno ed è istituito un Comitato per il Controllo interno secondo il disposto

formale del Codice, pur essendo le funzioni in argomento adeguatamente svolte nella Società, secondo procedure e modalità che tengono conto delle sue dimensioni. Le funzioni del responsabile del Controllo Interno sono svolte direttamente dal responsabile della Direzione Finanza e Controllo, peraltro retta dall'amministratore delegato Dott. Bozzini Carlo, mentre le funzioni tipiche del comitato di controllo sono svolte direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

La Direzione finanza e controllo dunque ha direttamente il compito di verificare che vengano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione, nonché per prevenire, identificare e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della Società.

Il suddetto responsabile riporta al Consiglio ed ai Sindaci.

Il Consiglio invece valuta sia l'adeguatezza del sistema di controllo interno, sia le relazioni predisposte dai revisori e dai preposti al controllo interno, sia l'operato della società di revisione e dovrà svolgere la fondamentale funzione di coordinare le procedure relative ai sistemi di controllo interno della Società, al tempo stesso valutando criticamente l'operato dei singoli soggetti operanti in tale settore e fornendo agli stessi supporto organizzativo e consultivo (v. art 5 – art. 8 Codice).

Il Comitato per il controllo interno in particolare:

- a) assiste il consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti sopra indicati;
- b) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- c) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- d) esamina il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e le relazioni periodiche da essi predisposti;
- e) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;

- f) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- g) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione della approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sulla attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno.

- Nomina degli Amministratori

Si rileva che la Società non dispone attualmente di un comitato specifico per le proposte di nomina di Amministratori, così come suggerito dal principio n. 6.P.2 del Codice.

Ai fini di una procedura trasparente di nomina degli Amministratori, il Codice auspica che sia costituito un “comitato per le proposte di nomina”, soprattutto quando in società con capitale molto diffuso il Consiglio rilevi difficoltà, da parte degli azionisti, di predisporre liste di nomina, o quando, per norme statutarie, sia possibile presentare liste di nomina anche da azionisti non di controllo.

La Società non si trova in tali circostanze, avendo un azionista di largo controllo, un limitato numero di Consiglieri e non prevedendosi difficoltà per la presentazione di liste di candidati.

Pertanto si è ritenuto di non istituire uno specifico Comitato, ma di far svolgere le seguenti funzioni, previste dal Codice, direttamente dal Consiglio.

L'Assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, ne stabilisce il numero nei predetti limiti, determinando altresì la durata in carica che non può essere superiore a tre esercizi. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere indicati in numero progressivo pari al numero massimo dei componenti eleggibili per i posti da ricoprire.

Ogni candidato può candidarsi in un sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare più di una lista.

Le liste devono essere presentate presso la Sede almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza dell'Assemblea.

- Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Bozzini Carlo, conferendo allo stesso i poteri previsti dallo Statuto: rappresentanza legale della Società con l'uso correlato della firma sociale. In aderenza ai suggerimenti del Codice, il Presidente coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle riunioni.

Inoltre egli convoca le riunioni e definisce l'ordine del giorno del Consiglio e si adopera perché adeguate e tempestive informazioni vengano fornite ai Consiglieri in ordine alla materie in discussione per permettere al Consiglio stesso di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame ed approvazione.

- Organi delegati

Con delibera consiliare del 28 luglio 2006 al Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Bozzini Carlo è stata attribuita la carica di Amministratore Delegato e gli sono stati conferiti i seguenti poteri:

l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, con l'esclusione di quelli riservati per legge e per statuto all'assemblea degli azionisti ed al consiglio di amministrazione, nonché con esclusione dei poteri nelle seguenti materie:

- 1) approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo cui essa è a capo e confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati;
- 2) approvazione del sistema di governo societario della Società e della struttura del gruppo;
- 3) approvazione delle operazioni della Società e delle sue controllate con parti correlate o quando uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi di valore superiore per singola operazione ad € 150.000,00;
- 4) approvazione delle operazioni della Società e delle sue controllate con parti correlate o quando uno o più amministratori siano portatori di un interesse per

conto proprio o di terzi, anche di valore inferiore ad €150.000,00, nel caso in cui l'operazione sia atipica e/o inusuale ossia quando l'operazione per la natura delle controparti, l'oggetto della transazione, le modalità di determinazione del prezzo e la tempistica di perfezionamento può dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla tutela degli azionisti di minoranza;

- 5) approvazione delle operazioni della Società e delle sue controllate quando l'amministratore delegato sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, qualunque sia il valore dell'operazione;
- 6) approvazione delle operazioni di acquisto di valore superiore per singola operazione ad €1.500.000;
- 7) approvazione delle operazioni di acquisizione e/o cessione di partecipazioni sociali e/o di aziende di valore superiore per singola operazione ad €1.500.000;
- 8) istituzione, trasferimento e soppressione, all'estero, di sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze ed altre unità locali di sedi estere;
- 9) prestazione di garanzie e concessione di prestiti di valore superiore per singola operazione ad €500.000,00 (cinquecentomila).

All'amministratore delegato sono altresì attribuite le competenze e responsabilità di cui al Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro, il tutto con facoltà di delega.

In particolare all'amministratore delegato, dott. Carlo Bozzini, è conferito il ruolo di "Datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive integrazioni e modificazioni, con i compiti ivi previsti con facoltà di delegare, per quanto consentito dalla normativa, il compimento di ogni attività utile e/o necessaria volta ad assicurare il rispetto delle norme di legge.

All'amministratore delegato sono infine attribuite le competenze e responsabilità di cui alla Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

- Informazioni al Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato con frequenza almeno trimestrale a norma di Statuto rende conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe ad essi attribuite. In particolare viene fornita adeguata informativa sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate.

I Consiglieri riferiscono sulle operazioni nelle quali essi hanno un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

- Remunerazione degli Amministratori

La Società dispone di un Comitato per le remunerazioni, come suggerito dall'art.7 del Codice, anche se nel corso del 2007 le funzioni tipiche dello stesso sono state di fatto svolte dal Consiglio, con l'avvertenza che proceduralmente i soggetti destinatari della decisione che siedono in consiglio si astengono dalla decisione stessa.

Ai Consiglieri di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, un'indennità annua nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del compenso complessivo determinato dall'Assemblea a favore del Consiglio.

In relazione a quanto previsto dall'art. 7 del Codice la società ha istituito un Comitato per la remunerazione composto da amministratori non esecutivi indipendenti, con funzioni consultive e propositive e specificamente con il compito (i) di formulare proposte al consiglio di amministrazione per la remunerazione dell'amministratore delegato e di quelli che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso e (ii) di valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e di proporre, sulla base delle indicazioni fornite dall'amministratore delegato, criteri generali di remunerazione dei medesimi, fermo restando il compito dell'amministratore delegato di definire le politiche ed i livelli di remunerazione della direzione.

- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il consiglio di amministrazione al fine di adeguarsi all'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza e all'art. 23 dello Statuto ha nominato nella riunione del 16.03.2007, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, il dott. Maurizio Testa.

Tale scelta è parsa più la più opportuna in quanto lo stesso è in possesso delle necessarie competenze professionali dal momento che ricopre già la funzione di responsabile della Pianificazione Strategica del Gruppo Cogeme e gode della massima fiducia del Consiglio di Amministrazione. In occasione della riunione del 16.03.2007 il Consiglio di Amministrazione, ritenendole adeguate, ha approvato le procedure amministrative e contabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio, del bilancio Consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario presentate agli amministratori dal dott. Maurizio Testa.

- Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di COGEME SET S.p.A. del 28 luglio 2006 ha deliberato l'adozione di una specifica procedura per l'individuazione e gestione delle operazioni significative con parti correlate e delle operazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse. Tale procedura rappresenta un primo adeguamento del modello di governo societario della Società rispetto a quello suggerito dall'art. 9 del Codice.

La procedura prevede, in particolare, l'obbligo degli amministratori di riferire adeguatamente e tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale, sia al Consiglio di Amministrazione sia al Collegio Sindacale, sulle operazioni con parti correlate o nelle quali abbiano un interesse, in proprio o per conto di terzi; prevedendo inoltre che qualcosa detto interesse, in proprio o per conto di terzi, sussista in capo all'Amministratore Delegato, questi deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 28.07.2006 ha approvato, tra l'altro, una procedura per operazioni con parti correlate. Tale procedura prevede che prima di assumere decisioni in merito ad un'operazione con parti correlate, l'organo competente deve disporre di un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società e ove la natura, il valore o le altre caratteristiche di un'operazione con parti correlate lo richiedano, al fine di evitare che l'operazione stessa venga realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, l'organo competente richiede l'assistenza di uno o più esperti indipendenti che esprimono un'opinione a seconda dei casi, sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

- Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Il Consiglio ritiene che sia nell'interesse della Società instaurare un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti ed, in particolare, con gli investitori istituzionali, identificando un responsabile per la relativa funzione, allo scopo di favorire una più diretta partecipazione degli investitori alla vita della Società. Infatti, nell'ambito di una società a base azionaria allargata, il responsabile per le relazioni con gli investitori rappresenta un fondamentale punto di riferimento per gli investitori medesimi, consentendo loro di ottenere una tempestiva e completa informazione sui fatti rilevanti concernenti la Società.

Cogeme Set ha istituito all'interno del proprio sito istituzionale (cogemeset.it) un'area denominata "Investor Relations" nella quale vengono tempestivamente ubicate tutte le informazioni diffuse al mercato.

La funzione del responsabile dei rapporti con gli azionisti e con gli Investitori Istituzionali, come ritenuto opportuno ed utile per la Società, è stata delegata al dott. Bozzini Carlo.

– Assemblea degli azionisti

Lo statuto sociale commenta della definizione e del ruolo dell'Assemblea negli articoli che vanno dal n° 8 al n° 11.

L'Assemblea è chiamata in via esclusiva a decidere l'approvazione del bilancio, la nomina degli Amministratori, dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché i rispettivi compensi. Infine sono di competenza dell'Assemblea gli atti riservati ad essa dallo Statuto o sottoposte dal C.d.A.. L'Assemblea, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione dei Bilanci, entro 120 o 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale .

– Collegio sindacale

La trattazione completa di quanto riguarda l'Organo di controllo della Società è compresa nell'articolo 19 dello Statuto sociale. La Società ha rilevato che per norma di Statuto, adeguato al D.lgs. 58/98 con proprio atto assembleare, si è perfettamente aderenti ai suggerimenti di cui all'art. 10 del Codice. Al Collegio spetta il compito di vigilare che la Società, nel suo operare, osservi le leggi e l'Atto costitutivo, rispetti criteri di corretta amministrazione e impartisca in maniera adeguata istruzione ai suoi apparati interni ed alle sue controllate. Il Collegio Sindacale deve altresì vigilare circa l'adeguatezza della struttura amministrativa della Società, del sistema di controllo interno e amministrativo-contabile.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dai soci contenenti un numero di candidati non superiore al numero dei candidati da eleggere elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista si compone di due sezione, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5 % del capitale sociale.

Le proposte di nomina dei sindaci, sia effettivi che supplenti, vengono depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data prevista dell'Assemblea, unitamente al deposito del "curriculum vitae" da parte di ciascun candidato, alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 25.07.2006 resta in carica, per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, comunque fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008.

Il Collegio Sindacale non ha subito alcuna variazione nei suoi membri, ed è quindi composto da n. 3 sindaci effettivi nella persona dei signori:

Passera Fabrizia, presidente del Collegio Sindacale;

Castaldi Paolo, sindaco effettivo;

Guidotti Marisa, sindaco effettivo;

e da n. due sindaci supplenti nella persona dei signori:

Bernardelli Carlo, sindaco supplente;

Bossalini Maria Rosa, sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale nel 2007 si è riunito 4 volte ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (con un limitato numero di assenze, sempre giustificate).

Società di Revisione

Il controllo sulla correttezza della contabilità e del bilancio è demandato alla Società di Revisione.

È l'Assemblea dei Soci che provvede alla nomina della Società di Revisione e che le conferisce ogni volta un mandato di durata ordinaria triennale, per un incarico di revisione che comunque non può complessivamente superare la durata di nove anni. Nel nostro caso, la Società incaricata è PKF Italia S.p.A.; quello in corso è il I mandato su sei anni di revisione, conferito, ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. n. 58/1998, a PKF Italia S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 25.07.2006, scadente con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011.

La Società di Revisione svolge la propria attività nei termini e nelle forme di legge, sistematicamente e reciprocamente confrontandosi con il Collegio Sindacale, con cui collabora ai fini di una funzione di verifica completa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dottor Carlo Bozzini

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno ●		Comitato Remunerazione ◆		Eventuale Comitato Nomine ◇		Eventuale Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	****	***	****
Presidente	Bozzini Carlo	X			100									
(Eventuale) Amministratore delegato	Bozzini Carlo	X			100									
Amministratore	Farina Giovanni		X	X	83,3				X					
Amministratore	Sanseverino Roberto		X	X	50		X							
Amministratore	Sandri Sandro		X	X	50		X		X					
Amministratore	Lami Luciano		X	X	66,7		X		X					
● Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
◆ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
◇ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	CdA: 6	Comitato Controllo Interno:	Comitato Remunerazioni:	Comitato Nomine:	Comitato Esecutivo:
--	--------	-----------------------------	-------------------------	------------------	---------------------

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Passera Fabrizia	100	
Sindaco effettivo*	Castaldi Paolo	100	
Sindaco effettivo*	Guidotti Marisa	100	
Sindaco effettivo			
Sindaco effettivo			
Sindaco supplente	Bernardelli Carlo		
Sindaco supplente	Bossalini Maria Rosa		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 4			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2,50 %			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Le cariche sono state attribuite in data 25.07.2007 prima che la società venisse quotata.
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Le cariche sono state attribuite in data 25.07.2007 prima che la società venisse quotata.
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		

Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		cogemeset.it
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	X		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			Carlo Bozzini presso Cogeme Set s.p.a. – Via Ferruccia 18 – 03010 – Frosinone – tel. 0775/888930-31-10 carlo.bozzini@cogemeset.it